



## COMUNE DI GERGEI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

### Verbale n. 23

L'anno 2025, il giorno 19 del mese di dicembre, la sottoscritta Francesca Nocera, revisore unico del comune di Gergei procede all'esame dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) parte economica e al Fondo Risorse decentrate per l'anno 2025.

**L'Organo di Revisione**, ricevuta la seguente documentazione:

- Verbale dell'incontro della delegazione trattante avvenuto il 17/12/2025;
- La Determina del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 34 del 19/12/2025 modifica costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2025 con destinazione somme comparto unico a misure di welfare integrativo in favore del personale dipendente;
- Schema di costituzione del fondo risorse decentrate 2025;
- La relazione tecnico finanziaria sottoscritta dal responsabile del servizio del personale e dal responsabile del servizio finanziario;
- La proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 17/12/2025 (autorizzazione sottoscrizione CCDI parte economica 2025);

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell'organo di revisione;

**Premesso che:**

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 28/11/2025 è stata stabilita la composizione della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata a livello di Ente (art. 10 CCNL EE. LL. 1998/2001);
- con delibera di G.C. n. 90 del 05/12/2025 è stato disposto l'incremento del fondo per le risorse decentrate dall'anno 2025, ai sensi dell'art. 14, comma 1 – bis, D.L. 25/2025;
- la delibera di G.C. n. 91 del 05/12/2025 con sono stati impartiti gli indirizzi alla delegazione trattante parte pubblica per la costituzione parte variabile del fondo;
- con determinazione del Servizio Finanziario n. 30 del 11/12/2025 è stato Determinato il Fondo di anno 2025 sul quale è stato rilasciato parere con proprio verbale n. 17 del 01/12/2025 ai fini del rispetto dei vincoli legislativi in vigore in merito alle spese di personale e il rispetto degli equilibri pluriennali di bilancio;

- in data 17/12/2025 la delegazione trattante ha sottoscritto l'ipotesi di accordo relativo alla parte economica anno 2025 e alla ripartizione del fondo incentivante 2025;
- l'ipotesi di accordo relativo alla disciplina parte economica 2025, corredata dalla relazione illustrativa tecnico-finanziaria, di cui all'articolo 4, comma 3 sexies, dello stesso decreto legislativo n. 165/2001, e alla ripartizione del fondo incentivante 2025, è stato trasmesso al revisore in data odierna ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge;
- l'art. 40, comma 3 – sexies del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1 del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'art. 8, comma 7, del CCNL 16/11/2022 recante la seguente disciplina: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n.165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- con circolare n. 25 del 19/07/2012, il MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo;

**Considerato che**

- il fondo è stato determinato tenendo conto dei limiti di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017 (tetto 2016), come integrato dall'art. 33, comma 2, D.L. 34/2019 (adeguamento al valore medio pro-capite 2018 in caso di incremento del personale). È stato applicato l'incremento previsto dall'art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025, convertito in L. 69/2025, per la componente stabile del fondo, nel rispetto del limite massimo del 48% sulla spesa per stipendi tabellari 2023. Le risorse etero-finanziate (trasferimenti regionali per welfare integrativo) sono state correttamente escluse dai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017, in conformità ai pronunciamenti della Corte dei Conti e alla normativa regionale;
- le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità per l'anno 2025 ammontano a € 43.786,11, comprensive di risorse storiche, incrementi stabili soggetti e non soggetti al limite, come

dettagliato nella relazione tecnico-finanziaria. Le risorse variabili, non soggette al limite, ammontano a € 23.737,13, comprensive di incentivi per funzioni tecniche (art. 80, c. 2, lett. g, CCNL 2022) e somme trasferite dalla Regione Sardegna per welfare integrativo. Sono state correttamente considerate le decurtazioni per rispetto dei vincoli degli anni precedenti (totale decurtazioni € 2.043,71) e le integrazioni per incremento del personale (art. 33, c. 2, D.L. 34/2019). Le somme destinate a istituti erogabili in forma automatica (indennità di comparto, progressioni economiche, ecc.) sono state escluse dalla quota contrattabile, per un totale di € 9.151,52;

- la pre-intesa del 17/12/2025 prevede la destinazione delle risorse secondo le finalità e le percentuali previste dal CCNL 16.11.2022 (artt. 79 e ss.), con particolare attenzione alla destinazione delle somme regionali a misure di welfare integrativo (art. 82 CCNL 2022). È garantita la destinazione prevalente delle risorse alle finalità di cui all'art. 80, comma 2, CCNL 2022 (performance, indennità, progressioni, ecc.), in coerenza con l'art. 80, comma 3, CCNL 2022. Le risorse per incentivi tecnici (art. 80, comma 2, lett. g, CCNL 2022) sono state correttamente quantificate e allocate. La destinazione delle risorse è coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (D.Lgs. 150/2009), con l'applicazione del sistema di valutazione della performance e la selettività delle progressioni economiche;
- la quota destinata alla produttività sarà ripartita in base ai criteri di valutazione della performance organizzativa e individuale, secondo il sistema vigente nell'ente e nel rispetto delle previsioni contrattuali. Nella relazione illustrativa è attestato l'adozione del Piano della Performance 2025, del PIAO 2025/2027 e la validazione della relazione sulla performance 2024 da parte dell'organo di valutazione;
- le risorse trasferite dalla Regione Sardegna (€ 9.443,76) sono state destinate, in sede di contrattazione, a misure di welfare integrativo in favore del personale, in conformità alle previsioni contrattuali e regionali. La destinazione delle risorse a welfare è stata oggetto di specifica deliberazione e di condivisione con le organizzazioni sindacali, come risulta dal verbale di pre-intesa e dalla relazione illustrativa;
- sono state previste e dettagliate le destinazioni per differenziali stipendiali (€ 2.800,00), indennità condizioni di lavoro (€ 440,00), indennità specifiche responsabilità (€ 700,00), indennità di servizio esterno (€ 440,00), premi collegati alla performance individuale (€ 28.482,80), incentivi funzioni tecniche (€ 14.021,45), travaso per incremento budget EQ (€ 7.013,46). Le somme non regolate specificamente dal contratto integrativo (progressioni storiche, indennità di comparto) sono state correttamente escluse dalla contrattazione.
- l'ente ha attestato il rispetto degli equilibri di bilancio e la copertura finanziaria delle risorse destinate al fondo, come da pareri di regolarità tecnica e contabile allegati agli atti. Le risorse sono

state allocate nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2025/2027, come dettagliato nella relazione tecnico-finanziaria.

**Tutto ciò premesso e considerato**

**ATTESTA**

che l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) parte economica e la costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2025 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2025.

Letto, confermato, sottoscritto

**L'organo di Revisione**

---